

LE TENTAZIONI  
DI UN INSIDER  
A BOSTON

«Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite la terra e sottomettetela e soggiogate i pesci del mare e gli uccelli del cielo e ogni essere che striscia sulla terra» è la chiara direttiva data all'uomo nel *Genesis*, e di qui i suoi successi tecnologici. Ma per esso anche una trappola poiché, alcuni secoli dopo, nel *Tao tè Ching* troviamo che «più saranno inventati pericolosi congegni... più ladri e banditi ci saranno», così da indurre nel più tardo *Nuovo Testamento* all'invocazione dell'uomo «non indurci in tentazione, ma liberaci dal male». Quella tentazione che a John Perkins si presentò quando, poco più che ventenne, fu cooptato in una società di consulenza internazionale con sede a Boston: il suo lavoro consistente ad attuare politiche favorevoli alle corporations americane, e oggi l'autore di **Confessioni di un sicario dell'economia** (minimum fax, pp. 309, € 15,00. La storia appassionante della costruzione dell'impero americano nel racconto di un insider di quell'impero, i cui «metodi comprendono il falso in bilancio, elezioni truccate, tangenti, estorsioni, sesso e omicidi».

a cura di Romano Costa